

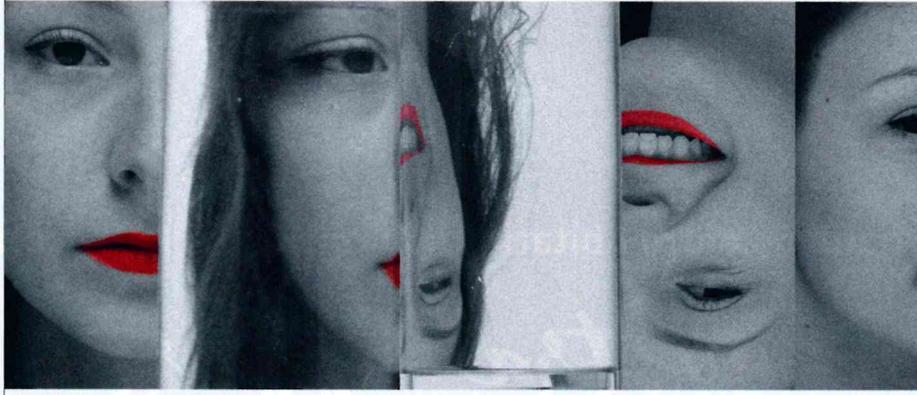
Castellinaria in arrivo

Facce spezzate, pezzi di viso, sorrisi a metà e immagini sottosopra in bianco e nero con una punta di rosso sulle labbra. Il nuovo manifesto di Castellinaria è questo. Nelle prossime settimane lo vedrete sui cartelloni accanto alle strade o sui muri degli edifici e soprattutto accoglierà i partecipanti alla rassegna cinematografica bellinzonese, dedicata al cinema giovane, che si terrà dal 16 al 23 di novembre all'Espocentro. "Questa serie di fotogrammi parziali si spera si completino e diventino comprensibili nel corso del festival", auspica il direttore Giancarlo Zappoli.

Con lui abbiamo voluto anticipare qualche contenuto e approfondire alcune tematiche che accompagneranno la rassegna. "La struttura di base – ci racconta – resta la stessa degli anni scorsi, ma ci stiamo allargando sempre di più e ci fa piacere. Nel senso che guardiamo all'Europa con occhi ancora più attenti e aperti di prima. Da un lato per il fatto che Media Desk Suisse (dell'Ufficio federale della cultura), per la prima volta, ci ha riconosciuto un finanziamento, d'altro lato per il fatto che i nostri ragazzi hanno partecipato a un concorso con altri giurati in Europa. Un'esperienza che ha allargato il nostro giro di rapporti. Inoltre siamo rientrati nell'ECFA, l'associazione che riunisce i festival europei di cinema dei ragazzi. Infatti, in queste settimane, ho partecipato a un evento organizzato vicino a Dresda e dedicato appunto ai festival europei, dove abbiamo analizzato le possibilità di distribuzione del cinema per ragazzi".

Ma non è tutto, infatti Castellinaria può contare su una nuova collaborazione con il festival dedicato all'Africa, all'Asia e all'America latina che si tiene a Milano in marzo. "Un vero e proprio gemellaggio nel senso che noi mettiamo in concorso un loro film e anche loro faranno la stessa cosa con uno dei nostri film" evidenzia ancora il direttore.

Le novità di quest'anno non sono tutte qui, come rileva lo stesso Zappoli "per la prima volta organizziamo un incontro industry legato alla scrittura. Così come lo scorso anno avevamo pensato a un evento legato all'animazione, che è poi stato ri-



Castellinaria

32. Edizione Festival del cinema giovane Bellinzona 16-23.11.2019

RAIFFEISEN coop. HCD/Valle CANTONE Ticino

preso dal festival Fantoche, quest'anno ci dedichiamo alle sceneggiature per film dedicati ai ragazzi".

Inoltre, come è buon uso degli ultimi anni, non mancano le esposizioni all'interno dell'Espocentro. Per questa edizione Castellinaria ha in progetto due mostre. La prima, in collaborazione con ASPI, è intitolata "Giochiamo papà" ed è dedicata al rapporto tra padri e figli. È un invito a giocare insieme. In questo senso abbiamo anche una serata in collaborazione con Pro Juventute.

Location Ticino

L'altra esposizione sarà invece realizzata in collaborazione con la Ticino Film Commissione. In sostanza – spiega – metteremo in evidenza il Ticino quale luogo in cui girare un film. E lo faremo con una mostra dedicata ai manifesti che si animeranno grazie alla realtà aumentata. Organizzeremo anche un concorso dedicato ai ragazzi. Anche loro, durante i corsi, avranno un esercizio nel quale verrà chiesto di trovare un luogo in cui girare la scena di un film o una vera e propria storia. In sostanza vogliamo renderli attivi e farli partecipare in prima persona".

Castellinaria cerca sempre di trovare dei fili conduttori che segnano la rassegna. Per questa nuova edizione Zappoli ne eviden-

zia due: "da un lato quello legittimità ambientale. Siamo stati attenti a questo aspetto, anzi, ma senza mai davvero tenerlo. Quest'anno vogliamo dargli un'importanza sia nel concorso più piccoli (6-15 anni) sia per i più grandi, dove si può almeno un film sull'argomento; non vogliamo essere polemici, ma proiettare film nei quali parlare qualcosa, vedere come stanno le cose sotto questo aspetto. L'altro è quello dedicato alle donne, che è quello che abbiamo notato che in diverse produzioni mancano le presenze maschili, l'artista è femminile. È un tema che si fa molto bene e con qualità".

Sempre difficile anticipare il programma, anche perché spesso le cose si liberano all'ultimo momento. È quasi sicura la presenza di Loriot, il regista dell'animazione "L'isola degli orsi" in Sicilia, e di un film di animazione in una delle serate precedenti del Festival del Film di Locarno.

Insomma non mancheranno le emozioni per i ragazzi. Per Castellinaria, oltre ai film, è anche un ricco di attività, ateliers, incontri che vanno oltre quelle cinematografiche.

Altre informazioni si possono trovare sul sito www.castellinaria.ch.